



Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 29/2022

Estratto dal verbale della seduta del 30/04/2022

OGGETTO:

TARIFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2022. PROVVEDIMENTI

L'anno 2022 il giorno 30 del mese di aprile alle ore 09:00 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione del Presidente del Consiglio, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, notificata a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale. L'ordine del giorno notificato porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Sono presenti nel corso della trattazione dell'argomento i consiglieri:

VENTURELLI DAVIDE	Sindaco	Presente
LUTTI ADRIANO	Consigliere	Presente
MAGAGNOLI ANDREA	Consigliere	Presente
GROTTI MATTEO	Consigliere	Presente
ALPINI ELENA	Consigliere	Presente
RIOLI GABRIELE	Consigliere	Presente
MARINI ANNALISA	Consigliere	Presente
ARBORESI ANGELA BEATRIZ	Presidente	Presente
TONI MARCO	Consigliere	Presente
VERBELLI LUCA	Consigliere	Presente
RODIONOVA OLGA	Consigliere	Presente
BIOLCHINI LUCIANO	Consigliere	Presente
CAMATTI EROS	Consigliere	Presente
ISEPPI DANIELE	Consigliere	Presente
PATTUZZI GRAZIANO	Consigliere	Presente
PIGGIOLI FRANCESCO	Consigliere	Presente
SCARUFFI STEFANO	Consigliere	Presente

Presenti: 17 Assenti: 0

Risultano inoltre presenti, durante la seduta, gli Assessori: CORNIA, PIACENTINI, PIETROLUONGO E SARGENTI.

Assume la presidenza la Sig.ra ARBORESI ANGELA BEATRIZ - Presidente del Consiglio.
Partecipa il Vice Segretario Dr. COVILI FABRIZIO.

Il Presidente, dando atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi di legge, dichiara aperta la seduta.



Oggetto: TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2022. PROVVEDIMENTI

(Come previsto dal comma 1[^] dell'art. 89 del vigente Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale gli interventi vengono integralmente registrati su supporto informatico e successivamente trascritti nel Resoconto integrale della seduta del Consiglio Comunale).

Il Presidente, dopo aver letto l'oggetto del punto in trattazione cede la parola all'Assessore Sargenti per l'illustrazione.

A seguire interviene nella discussione il consigliere Iseppi.

Il Presidente, accertato che nessun altro consigliere chiede di intervenire, pone ai voti la seguente proposta di deliberazione, che viene approvata con il seguente esito:

consiglieri presenti	n. 17
consiglieri votanti	n. 17
voti favorevoli	n. 17

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;
Con n. 17 voti favorevoli, legalmente resi,

DELIBERA

di dare Immediata Eseguitività alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n. 3 del 20/01/2022, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e la relativa nota di aggiornamento 2022-2024;
- con deliberazione di C.C. n. 4 del 20/01/2022, è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022-2024 e relativi allegati;
- con deliberazione di G.C. n. 5 del 27/01/2022, è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2022 – 2024 – parte finanziaria;

Visto che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della tassa sui Rifiuti (TARI);

- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021 ha approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- il comma 654 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 stabilisce in ogni caso che con le tariffe TARI deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- l'art. 3, comma 5 quinquies del D.L. 228/2021 (c.d. Milleproroghe per l'anno 2022) convertito nella legge n. 15/2022, il quale prevede, in deroga all'articolo 1, comma 683, della L. 147/2013, che a decorrere dall'anno 2022, i comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile di ciascun anno;
- l'art. 3, commi 5-sexiesdecies della medesima legge che dispone la proroga al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024;
- l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, in particolare, disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Richiamata la nota IFEL datata 31/03/2022 che, tra l'altro, tratta il tema dei termini entro cui deliberare le tariffe;

Preso atto che:



- nel territorio in cui opera il Comune di Pavullo nel Frignano è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito (Atersir), previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalle deliberazioni ARERA;
- Atersir non ha ancora validato il piano economico finanziario (PEF) 2022 e che con comunicazione, registrata al protocollo n. 7762 del 12/04/2022, rende noto che *"la complessità delle elaborazioni dei PEF comporterà per molti bacini tariffari tempi di elaborazione non compatibili con l'attuale termine per l'approvazione dei regolamenti e delle tariffe, fissato al 30 aprile p.v."*;

Tutto ciò premesso, stante l'incalzare dei termini ed in assenza di un PEF 2022 validato, si ritiene opportuno confermare le tariffe 2021 per l'anno 2022;

Preso atto, altresì, della deliberazione del consiglio d'ambito di Modena n. 11 del 11/04/2022 avente ad oggetto: "Servizio Gestione Rifiuti. Prima applicazione del Testo Unico della Qualità nel settore rifiuti urbani (TQRIF) di ARERA", con la quale Atersir ha stabilito di non introdurre, nella regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, obblighi di servizio e standard di qualità migliorativi e ulteriori rispetto a quelli previsti nello schema regolatorio di riferimento, individuando il posizionamento della gestione nello SCHEMA I della matrice di cui alla tabella 1 allegata al TQRIF;

Visto altresì che

- l'art. 17 comma 6) del vigente Regolamento Tari prevede che "ai sensi dell'art. 1, comma 660 della legge 27/12/2013 n. 147, il Consiglio Comunale potrà deliberare riduzioni ed esenzioni, tali agevolazioni saranno iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura sarà assicurata da risorse diverse dai proventi della tassa di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa. A tal fine la quantificazione dell'importo complessivo da destinare a tali riduzioni, nonché la tipologia di utenti a cui applicarle saranno indicati nel Piano Economico Finanziario approvato annualmente in Consiglio Comunale all'atto della determinazione delle tariffe. I criteri di attribuzione delle agevolazioni tariffarie di cui al presente comma, ove non già deliberati, saranno definiti con specifico atto di Giunta.";
- la legge 28 marzo 2022 n. 25 di conversione del D.L. n. 27/2022, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi del settore elettrico", stabilisce che le risorse, erogate dallo Stato per fronteggiare l'emergenza sanitaria nel 2020 e nel 2021, devono essere impiegate nell'anno 2022 per le medesime finalità per cui sono state stanziare;

Verificati:

- l'importo residuo riconosciuto dalla tabella 1, allegata al decreto n. 212342 del 3 novembre 2020, riportante il valore massimo della perdita da prelievo dei rifiuti che verrà ristorata a ciascun comune;
- la possibilità di utilizzare anche per l'anno 2022, la quota delle suddette risorse destinata alla Tassa rifiuti per il finanziamento di agevolazioni da riconoscere a favore delle utenze TARI colpite dall'emergenza COVID-19, escludendo quindi in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti;



Considerato che, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus COVID-19, sono stati adottati provvedimenti nazionali e regionali, che anche per l'anno 2022 hanno determinato una contrazione del bacino di clienti/utilizzatori e quindi una minor produzione di rifiuti da parte di talune categorie di utenze non domestiche, già interessate da restrizioni o sospensioni nell'anno 2021;

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- concedere per il solo anno 2022 una riduzione, in ragione delle risorse disponibili, nella misura del 50% della tariffa alle medesime categorie di utenze non domestiche, che, sulla base dei codici Ateco, anche nell'anno 2022 sono rientrate nelle attività economiche penalizzate dalle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria come già nell'anno 2021;
- disporre che la suddetta agevolazione sia applicata in automatico sulla base dell'attuale banca dati tributaria, senza che alcun adempimento sia chiesto agli utenti;

Dato atto che la riduzione delle entrate, derivante dalla definizione dei criteri sopra definiti per l'applicazione della percentuale di riduzione del 50% della tariffa delle medesime categorie di utenze non domestiche, che, sulla base dei codici Ateco, anche nell'anno 2022 sono rientrate nelle attività economiche penalizzate dalle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria come già nell'anno 2021, stimata complessivamente in circa € 142.000,00, trova copertura mediante l'utilizzo, a compensazione delle minori entrate per TARI ordinaria, dell'avanzo vincolato dell'importo residuo riconosciuto da tabella 1, allegata al decreto n. 212342 del 3 novembre 2020;

Richiamato l'art. 17 comma 3 del vigente Regolamento Tari, il quale prevede che "Per le tipologie di rifiuti solidi urbani conferiti in modo differenziato presso le stazioni ecologiche attrezzate individuate dal Comune è riconosciuta una riduzione della tassa alle utenze domestiche e non domestiche rapportata alla qualità e quantità dei rifiuti conferiti. La Giunta Comunale delibera annualmente, prima dell'approvazione delle tariffe della tassa, l'importo complessivo annuale da destinare alla riduzione del tributo ed i criteri di riconoscimento della riduzione ai singoli utenti, i quali dovranno comunque tenere conto della qualità e quantità dei rifiuti conferiti presso le stazioni ecologiche", la conseguente deliberazione di Giunta Comunale n.27/2018 e la comunicazione protocollo n. 3541 del 18/02/2022, mediante la quale il gestore, HERA S.p.A., ha trasmesso i dati relativi ai conferimenti presso il centro di raccolta, effettuati nell'anno 2021 dalle utenze domestiche e non domestiche, ubicate sul territorio comunale;

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, del Direttore dell'Area Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto oltre alla regolare copertura della spesa;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare Pianificazione, Programmazione, Contabilità Economica e Controllo in data 27/04/2022;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;



- 2) di prendere atto che il Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022 è ancora in fase di elaborazione ad opera dell'ente territorialmente competente, ATERSIR, come da comunicazione registrata al protocollo dell'Ente al n. 7762 del 12/04/2022;
- 3) di confermare anche per l'anno 2022 le tariffe già approvate per l'annualità 2021;
- 4) di prendere, altresì, atto che con la deliberazione del consiglio d'ambito di Modena n. 11 del 11/04/2022 avente ad oggetto: "Servizio Gestione Rifiuti. Prima applicazione del Testo Unico della Qualità nel settore rifiuti urbani (TQRIF) di ARERA" , Atersir ha stabilito di non introdurre, nella regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, obblighi di servizio e standard di qualità migliorativi e ulteriori rispetto a quelli previsti nello schema regolatorio di riferimento, individuando il posizionamento della gestione nello SCHEMA I della matrice di cui alla tabella 1 allegata al TQRIF;
- 5) di approvare per il solo anno 2022 una riduzione, in ragione delle risorse disponibili, nella misura del 50% della tariffa alle medesime categorie di utenze non domestiche, che sulla base dei codici Ateco, anche nell'anno 2022 sono rientrate nelle attività economiche penalizzate dalle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria come già nell'anno 2021;
- 6) disporre che la suddetta agevolazione sia applicata in automatico sulla base dell'attuale banca dati tributaria, senza che alcun adempimento sia chiesto agli utenti;
- 7) di dare atto che la riduzione delle entrate, derivante dalla definizione dei criteri sopra definiti per l'applicazione della percentuale di riduzione del 50% della tariffa delle medesime categorie di utenze non domestiche, che sulla base dei codici Ateco, anche nell'anno 2022 sono rientrate nelle attività economiche penalizzate dalle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria come già nell'anno 2021, stimata complessivamente in circa € 142.000,00, trova copertura mediante l'utilizzo, a compensazione delle minori entrate per TARI ordinaria, dell'avanzo vincolato dell'importo residuo riconosciuto da tabella 1, allegata al decreto n. 212342 del 3 novembre 2020;
- 8) di dare inoltre atto che, nel caso intervenissero rilevanti modifiche normative riguardanti la base imponibile o la determinazione di elementi del PEF o scostamenti rispetto ai costi risultanti dal PEF, validato da ATERSIR, saranno adottate conseguenti modifiche alle tariffe e alle agevolazioni approvate con il presente atto;
- 9) di dare atto che la somma di € 18.000,00 prevista con deliberazione di Giunta comunale n. 27/2018 necessaria al riconoscimento della riduzioni di cui all'art. 17 comma 3 del Regolamento Tari, trova già copertura nel bilancio di previsione 2022-2024;
- 10) di procedere alla pubblicazione della presente delibera mediante inserimento per via telematica nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale ai sensi dell'art. 13 commi 15, 15 bis e 15 ter del D.L 201/2011 ai fini dell'efficacia delle delibere regolamentari e tariffarie delle entrate tributarie degli EE.LL. e di provvedere alla pubblicazione sul sito web istituzionale.



Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente
ARBORESI ANGELA BEATRIZ

Il Vice Segretario
COVILI FABRIZIO





**Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena**

AREA SERVIZI FINANZIARI

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE
LA COPERTURA FINANZIARIA**

Allegato alla proposta n. 256/2022

Oggetto: TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2022. PROVVEDIMENTI

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Si attesta, altresì, ai fini del controllo contabile di cui all'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 suddetto, la relativa copertura finanziaria.

Pavullo nel Frignano, 27/04/2022

Sottoscritto dal Direttore
dell'Area Servizi Finanziari
(COVILI FABRIZIO)
con firma digitale





Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

AREA SERVIZI FINANZIARI

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E
CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

Allegato alla proposta n. 256/2022

Oggetto: TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2022. PROVVEDIMENTI

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sul presente atto, ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 suddetto.

Pavullo nel Frignano, 27/04/2022

Sottoscritto dal Direttore
dell'AREA SERVIZI FINANZIARI
(COVILI FABRIZIO)
con firma digitale





Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

Allegato alla Deliberazione N. 29 del 30/04/2022

Oggetto: TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2022. PROVVEDIMENTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Pavullo nel Frignano in data 09/05/2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Pavullo nel Frignano, 09/05/2022

Sottoscritto dal
Il Responsabile della Pubblicazione
(COVILI FABRIZIO)
con firma digitale



**Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena**

Allegato alla Deliberazione N. 29 del 30/04/2022

Oggetto: TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2022. PROVVEDIMENTI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 30/04/2022 .

Pavullo nel Frignano, 09/05/2022

Sottoscritta dal
Vice Segretario Generale
(COVILI FABRIZIO)
con firma digitale